

Cgil «Sos infortuni»: una tutela per i lavoratori

**Il direttore di Inca
Luca Ferrari:
«Inviateci le vostre
le segnalazioni»**

MONICA CALAMANDREI

■ Nella nostra Provincia sono circa 10.000 gli infortuni denunciati ogni anno. Di questi 1300 avvengono nel tragitto casa-lavoro. Il 20% però non vengono riconosciuti dall'Inail, forse anche perché non tutelati adeguatamente. Mentre il 92% sono considerati senza grado di menomazione risarcibile.

Il progetto «Sos infortuni» sostenuto dal patronato Inca e da tutte le categorie sindacali di Cgil Parma, nasce per tutelare i lavoratori sul tema di infortuni e malattie professionali. «Vogliamo costruire una rete tra operatori dei servizi Cgil, funzionari e Rus sindacali che occupandosi di questi aspetti possano divulgare informazioni preziose - afferma Luca Ferrari, direttore di Inca -. Perché da sempre la salute dei lavoratori è al centro della nostra azione». Tutti i lavoratori sono dunque chiamati ad inviare segnalazioni per infortuni e malattie professionali all'indirizzo sosinfortuni@cgilparma.it. «In



INCA Goni e Ferrari.

questi casi il corretto risarcimento ha importanti conseguenze sulla tutela del posto di lavoro» aggiunge l'operatrice uffici infortuni di Inca Simona Goni. Le malattie professionali sono ancora un fenomeno poco riconosciuto e spesso ignorato dagli stessi lavoratori decisamente disinformati. E anche nella provincia di Parma sono solo 600 i casi denunciati in un anno. «Spesso siamo costretti a fare ricorsi medico legali per richieste di infortuni sul lavoro respinte da Inail o non accolte in modo corretto - spiega la Goni. - E poi ci sono casi in cui i lavoratori che ci contattano scoprono solo così di avere diritto ad altri risarcimenti di cui non sapevano nulla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

